

Data: **Domenica 28 Novembre**



OFFERTA SPECIALE



Ritiro di Avvento

Pastorale Giovanile del Decanato di Carate Brianza

Gli Esercizi spirituali, costringendo l'uomo all'interno lavoro dello spirito alla riflessione, alla meditazione, all'esame di se stesso, sono per le umane facoltà una mirabile scuola di educazione in cui la mente impara a riflettere, la volontà si rafforza, le passioni si dominano, l'attività riceve una direzione, una norma, un impulso efficace e tutta l'anima assurge alla sua nativa nobiltà e grandezza.

Programma

Ore 9.00
arrivo in seminario

Ore 9.30
Inizio del ritiro

Ore 11.15
Santa Messa in seminario

Ore 12.30
Possibilità di fermarsi a pranzo con i seminaristi

Quota di partecipazione euro 5,00

(escluso il pranzo)

Segnalare la propria presenza direttamente al proprio educatore/sacerdote

Entro giovedì 25 Novembre compreso

oppure a don Massimo Pirovano ai seguenti recapiti:

sms (339.7479771)

e-mail:

coadiutore@lagora.net

E veramente anche se gli Esercizi spirituali non consistessero in altro che nell'appartarsi per qualche tempo dalle assillanti occupazioni e preoccupazioni terrene per riposare lo spirito nella quiete non oziosa di un ritiro e nel silenzio di tutte le cose esteriori, per dare comodità all'uomo di pensare ai problemi più vitali che, nei segreti più intimi della coscienza, hanno sempre preoccupato e preoccupano l'umanità, cioè ai problemi della sua origine e del suo fine, *«dónde venga e dónde vada»*, sarebbe già un grande ristoro per l'anima.

Gli Esercizi spirituali, costringendo l'uomo all'interiore lavoro dello spirito alla riflessione, alla meditazione, all'esame di se stesso, sono per le umane facoltà una mirabile scuola di educazione in cui la mente impara a riflettere, la volontà si rafforza, le passioni si dominano, l'attività riceve una direzione, una norma, un impulso efficace e tutta l'anima assurge alla sua nativa nobiltà e grandezza, conforme a ciò che il Pontefice San Gregorio nel suo libro Pastorale afferma con elegante similitudine: *«La mente umana, a guisa dell'acqua, se è rinchiusa si raccoglie in alto, perché ritorna là donde discende; se è rilasciata si disperde, perché si effonde inutilmente in basso»*.

Oltre a ciò, nel ritiro degli Esercizi spirituali, non solo *«la mente, lieta nel suo Signore, viene eccitata come da certi stimoli del silenzio e rinvigorita da ineffabili rapimenti»*, come dice Sant'Eucherio, Vescovo di Lione, ma soprattutto viene con divina larghezza convitata a quel *«celeste nutrimento»* di cui parla Lattanzio: *«poiché nessun cibo è più soave all'anima che la cognizione della verità»*; viene ammessa a quella *«scuola di celeste dottrina e palestra di arti divine»* come la chiama un antico autore che per lungo tempo fu creduto S. Basilio Magno, dove *«Dio è tutto quello che si impara, è la via per cui si tende, è il tutto per cui si giunge alla cognizione della verità»*.

“Mens nostra”, Lettera enciclica
di sua Santità Papa PIO XI